

19 gennaio 2022 8:54

Pandemia covid-19. ONU: 'Una crisi dei diritti umani'

di [Redazione](#)



Al quarto incontro intersessione per la

cooperazione sui diritti umani e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'Ufficio dell'Alto Commissario Michelle Bachelet ha sostenuto l'adozione di politiche basate sui diritti umani, al fine di rimettersi in carreggiata per realizzare l'Agenda 2030 e raggiungere *"un rinnovato contratto sociale radicato nei diritti umani che il segretario generale dell'Onu ha auspicato"*.

Soprattutto da quando il nuovo anno è iniziato con le stesse immense sfide globali di combattere la pandemia e riprendersi dalle sue *"devastanti conseguenze socioeconomiche"*.

Oltre all'accesso iniquo ai vaccini, che illustra una *"ripresa a due velocità"*, alcune parti del mondo si trovano ad affrontare *"un crescente sovraindebitamento"*, che grava pesantemente sui paesi in via di sviluppo.

Ad esempio, nell'Africa orientale e meridionale, i costi del credito sono saliti a quasi il 70% del PIL nel 2021, limitando gravemente lo spazio fiscale per gli investimenti tanto necessari per proteggere i servizi sociali ed essenziali.

Per riprendersi dalla *"più grande battuta d'arresto della storia dello sviluppo"*, il mondo deve quindi cambiare approcci e modelli economici. Una strategia che ha generato costi sociali insostenibili, lacerando il tessuto sociale delle società, alimentando l'instabilità e amplificando la sfiducia nei confronti delle istituzioni.

"Abbiamo bisogno di un'economia che investa nei diritti umani e lavori per tutti", ha insistito Nashif.

Lotta alla corruzione e maggiore trasparenza fiscale

Inoltre, il vicesegretario delle Nazioni Unite per i diritti umani osserva che anche la comunità internazionale ha bisogno di *"maggiore trasparenza fiscale, rafforzamento dello spazio civico, controllo della spesa pubblica e maggiori sforzi per combattere l'evasione fiscale"*.

"In un difficile contesto economico e finanziario, è ancora più cruciale che i Paesi raddoppino gli sforzi per mobilitare le risorse interne", ha affermato il Vice Alto Commissario.

In questa lotta alla corruzione, la riallocazione delle risorse e l'adozione di una tassazione progressiva possono contribuire a massimizzare le risorse destinate all'assistenza sanitaria, alle protezioni sociali, all'istruzione di qualità, all'acqua potabile, all'alloggio e ad altri diritti fondamentali.

Ma tutti questi sforzi a livello nazionale dovranno essere sostenuti da una riduzione del debito, un accesso equo ai

vaccini e un sostegno internazionale.

Più in generale, Nashif ha osservato che i prossimi anni metteranno alla prova fondamentalmente la leadership globale dei diritti umani.

“L'abbandono delle politiche economiche che hanno indebolito la capacità dei Paesi di fornire servizi sociali universali, lo smantellamento delle disuguaglianze di genere e di altro tipo, il rafforzamento delle libertà fondamentali e della responsabilità sono tutte scelte che riteniamo debbano essere rispettate”, ha concluso, ricordando le priorità del suo Ufficio , che consiste nel “mettere i diritti umani al centro degli sforzi di risposta e di ripresa”.

(da OnuInfo)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)